

Perché ci candidiamo

Abbiamo a cuore la difesa della scuola pubblica, dell'ambiente, di una sanità pubblica diffusa e accessibile, di un lavoro stabile e in sicurezza.

Ci candidiamo perché non ci sentiamo rappresentati da una classe politica che porta avanti una guerra all'esterno, con armi e carri armati e all'interno, con un attacco ai diritti dei lavoratori, dei giovani, delle donne e dei migranti.

Il prossimo futuro di Bussoleno e della Valle tutta richiede scelte coraggiose. Progetti devastanti come il TAV, la tagliola delle compensazioni, la svendita dei beni pubblici ed il consumo del suolo, la privatizzazione dei servizi, l'attacco alla sanità e alla scuola pubblica, i vincoli economici come il pareggio di bilancio che strozzano i Comuni privandoli delle risorse e negando i bisogni essenziali richiedono una risposta coraggiosa, un NO senza "se" e senza "ma".

L'unico bilancio a cui saremo fedeli sarà quello sociale, ambientale, di genere.

Mettiamo al primo posto il benessere della collettività, la cura delle persone, del territorio e della natura, la rivitalizzazione dei servizi pubblici e dei beni comuni.

Non la delega, ma la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica è in grado di operare un reale cambiamento dello stato di cose presenti.

No alla guerra e ai suoi costi

Nel 2023 l'Italia spenderà 26,5 miliardi di euro in spese militari, una cifra destinata a crescere ancora a causa dei vincoli NATO. Coerenti con l'art. 11 della Costituzione, bandiamo la guerra dalla Storia e ci rifiutiamo di pagarne i suoi costi.

La difesa dell'ambiente

Diciamo "NO" alla Nuova linea alta velocità Torino-Lione e rifiutiamo ogni forma di compensazione.

Vogliamo invece:

- riportare sotto il controllo pubblico l'acquedotto comunale
- monitorare e tutelare le sorgenti
- difendere i corsi d'acqua a cielo aperto
- limitare il più possibile il consumo di suolo
- prevenire i rifiuti e aumentare la raccolta differenziata

Sanità pubblica e diritti delle donne

La sanità deve essere pubblica, diffusa sul territorio e accessibile per tutti. Vogliamo:

- ricostruire un distretto sanitario pubblico anche a Bussoleno, con possibilità di prelievi e prestazioni ambulatoriali
- difesa degli ospedali decentrati, come l'ospedale di Suso (maternità e pediatria) con potenziamento del PS

Privatizzazioni, tagli e precarizzazione dei lavoratori in questi anni hanno avuto conseguenze disastrose su tutti, ma soprattutto su chi non ha potuto rivolgersi alla costosa sanità privata.

Alle donne delle classi popolari ancora oggi vengono negati diritti fondamentali come il diritto alla cura, alla salute riproduttiva, alla contraccezione e all'aborto. Vogliamo:

- un consultorio pubblico e accessibile a tutte, per un diritto all'aborto libero e sicuro, per una contraccezione veramente accessibile e gratuita
- un punto antiviolenza con consulenza legale e sportelli di ascolto

Scuola, diritto allo studio e giovani

È nella scuola che si gettano le basi per una società inclusiva, solidale e attiva. Vogliamo:

- un piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici di ogni ordine e grado: la scuola è un diritto ed è un diritto poter studiare in sicurezza in edifici che non siano fatiscenti, freddi e pericolosi
- garantire i trasporti pubblici per gli alunni delle scuole dell'obbligo di tutte le borgate (purtroppo comunali)
- piano contro il caro-libri
- un doposcuola comunale che ospiti al suo interno uno sportello di ascolto per chi è in difficoltà
- uno spazio dei giovani per le loro attività ricreative
- promuovere eventi in collaborazione con le diverse associazioni sportive e culturali

Per un lavoro stabile e in sicurezza

Le istituzioni pubbliche devono farsi garanti di un lavoro che sia stabile e svolto in sicurezza, promuovendo l'assunzione diretta di tutti coloro che erogano dei servizi essenziali per il Comune e non essere usato all'occorrenza dai privati e dalle agenzie per speculare sulle assunzioni di personale. Vogliamo:

- assunzione diretta e stabilizzazione dei lavoratori dei servizi comunali

Nessuno resti senza casa

La casa deve essere un diritto garantito a tutti. Ogni giorno, in Italia, 33 famiglie rischiano di ritrovarsi senza casa, migliaia di alloggi pubblici vengono messi all'asta o lasciati degradare. Vogliamo:

- rilanciare la costruzione di edilizia popolare
- censimento degli alloggi vuoti
- requisizione dello sfritto

Spazi urbani e attività commerciali

Le nostre proposte:

- rilanciare le piccole attività produttive, il commercio di prossimità e la vivibilità del centro storico di Bussoleno e della zona di via Traforo attraverso la modifica della viabilità;
- recupero degli edifici del centro storico anche attraverso una riduzione degli oneri di urbanizzazione

Cultura e territorio

Il patrimonio storico-artistico e naturalistico non è solo risorsa turistica ma soprattutto spazio della collettività. Le nostre proposte:

- rivitalizzazione del centro storico e delle borgate
- progetti con le scuole per mantenere viva memoria e luoghi della Resistenza antifascista anche nel nostro Comune
- valorizzazione di Casa Aschieri e mulino Varesio
- collaborazione con la Biblioteca Comunale, spazio di diffusione della cultura e della lettura

I NOSTRI CANDIDATI

**UNIONE POPOLARE PER
BUSSOLENO (LISTA N.1)**

- Dosio Nicoletta (candidata Sindaco)
- Bertini Francesca
- Bruno Domenico detto "Mimmo"
- Cancelli Valentina
- De Amicis Nino Lido
- Maltese Franca
- Mannoni Cristian
- Matteucci Valeria
- Negro Viola
- Richetto Cinzia
- Richetto Francesco
- Scalzo Emilio
- Spinola Vincenzo



**ALLE ELEZIONI
AMMINISTRATIVE
DEL 14-15
MAGGIO VOTA**



**COSTRUIAMO
L'ALTERNATIVA!**